

**ESAME DI STATO 2021/2022**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**CLASSE V 5BP Professionale – SEDE CENTRALE**



**ISTITUTO  
AGRARIO  
DOMENICO  
SARTOR**

**ISTITUTO TECNICO  
IN AGRARIA,  
AGROALIMENTARE  
E AGROINDUSTRIA**

**ISTITUTO PROFESSIONALE  
IN AGRICOLTURA,  
SVILUPPO RURALE,  
VALORIZZAZIONE DEI  
PRODOTTI DEL TERRITORIO  
E GESTIONE DELLE RISORSE  
FORESTALI E MONTANE**

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
PROFESSIONALE  
PER OPERATORE AGRICOLO**

**Sede Centrale**

Via Postioma di Salvarosa, 28  
31033, Castelfranco Veneto (tv)  
tel 0423 490615 - fax 0423 721103  
posta@istitutoagrariosartor.edu.it  
posta@pec.istitutoagrariosartor.it  
MIUR tvs018005@istruzione.it  
MIUR tvs018005@pec.istruzione.it

**Sezione Associata**

Via San Gaetano, 156  
31044, Montebelluna (tv)  
tel 0423 22283 - fax 0423 602276  
montebelluna@istitutoagrariosartor.edu.it

[istitutoagrariosartor.edu.it](http://istitutoagrariosartor.edu.it)



# Sommario

<b>1- PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA</b>	<b>1</b>
1.1 – La storia dell’Istituto	1
1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza alunni	2
<b>2- INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	<b>4</b>
2. 1 – Caratteri specifici dell’indirizzo di studi e quadro orario	4
2.2 – Profilo ministeriale	5
<b>3- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>6</b>
3.1 – Composizione della classe	6
3. 2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe	6
<b>4- ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>7</b>
4.1 - Raggiungimento degli obiettivi disciplinari e interdisciplinari	7
Proprietà di linguaggio e capacità di sintesi	7
Partecipazione alle attività curricolari	7
Partecipazione alle attività extracurricolari	7
4.2 - Conoscenza dei contenuti disciplinari specifici	7
4.3 - Metodologie e strategie didattiche	7
<b>5- L’ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	<b>8</b>
5.1 – Obiettivi comuni a tutte le discipline	8
5.2 – Attività svolte nell’ambito di CITTADINANZA E COSTITUZIONE ed EDUCAZIONE CIVICA	8
5.2.1 temi trattati durante il terzo anno nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione	8
5.2.2 progetti realizzati nelle classi quarta e quinta (Uda di Educazione Civica)	8
5.3 - Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO)	8
5.3.1 Azioni, fasi e articolazioni dell’intervento progettuale	9
5.3.2 Definizione dei tempi	9
5.3.3 Competenze acquisite, nel percorso progettuale	10
5.3.4 Valutazione PCTO	10
5.4 - Visite di studio	10
5.5 - Attività sportive	10
5.6 - Teatro e altre attività culturali	11
5.7 - Recupero debiti	11
5.8 - Viaggio di studio	11
5.9 - Incontri con esperti	11
5.10 - Attività di orientamento all’Università e al mondo del lavoro	12
5.11 - Proseguo percorsi di studio	12
5.12 - Progetti linguistici/Certificazioni lingue estere	12
<b>6- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>13</b>
6.1 Valutazione classe 5 <sup>^</sup> XX ai fini dell’Esame di Stato	13
6.2 - Credito scolastico	13
<b>7- PREPARAZIONE ALL’ESAME</b>	<b>16</b>
7.1 - Simulazioni prove d’esame	16
7.2 - Griglie di Valutazione	16
<b>8- TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL V° ANNO</b>	<b>17</b>
<b>ALLEGATI- Programmazioni disciplinari anno scolastico 2021/2022</b>	<b>19</b>

# 1- PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

## 1.1 – La storia dell'Istituto

L'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente di Castelfranco Veneto ha origine nel 1954, quando fu istituita, nella cittadina veneta, una Scuola di Meccanica Agraria e di Orticoltura, quale sezione staccata dell'Istituto "San Benedetto da Norcia" di Padova: le due sezioni, frequentate da trenta allievi, funzionavano presso i locali della scuola media "G. Sarto". In quell'anno vennero organizzati anche dei corsi preparatori invernali. Negli anni cinquanta era uno dei primi istituti in Italia di questo tipo. Fu intitolato al "Conte di Cavour", padre dell'unità d'Italia ma anche esperto di agricoltura.

In quei contesti socio-economici - la Provincia di Treviso presentava tratti ed elementi di forte arretratezza specie nel mondo rurale e specie nella castellana con forti tassi di emigrazione l'azione svolta dall'onorevole di Castelfranco Domenico Sartor si presentava a tutti gli effetti come un'agente di sviluppo: l'istruzione, non solo professionale, rappresentava uno dei cardini del progetto.

Nel dicembre 1955, nel contesto di una generalizzata autonomia alle scuole, l'Istituto acquista autonomia nei confronti del San Benedetto da Norcia di Padova e si istituiscono la scuola complementare per coltivatori a Fossalunga di Vedelago, poi negli anni successivi anche a Fanzolo e a Riese Pio X.

Nel 1957 l'Istituto ottiene il suo riconoscimento ufficiale con il DPR del 30 settembre 1957, n° 1482. L'art. 1 recita: "A decorrere dal 1° ottobre 1957 è istituita a Castelfranco Veneto una scuola avente finalità ed orientamento speciali che assume la denominazione di "Istituto Professionale di Agricoltura di Castelfranco".

Nello stesso anno il comune di Castelfranco Veneto, per iniziativa di Sartor, acquista 39 ettari di terreno in Via Sile e mediante un cospicuo investimento realizza le strutture scolastiche e rurali: scuola, aule, capannoni, officine, magazzini, silos, serre, stalla.

Nel dicembre 1972 l'Istituto aveva sette scuole-famiglia maschili a Colle Umberto, Feltre, Pederobba, Riese Pio X, Salgareda, San Gaetano di Montebelluna, Moriago, Piavon di Oderzo, San Vito d'Altivole; due scuole miste a Zerman di Mogliano Veneto e Zianigo di Mirano. Le scuole-azienda nel dicembre 1972 erano presenti a Castelfranco Veneto con un'azienda di 27 ettari, Villorba con 19 ettari, Signoressa di Trevignano con 12, Salgareda e Zero Branco con 11 e Colle Umberto con 10.

Con il mutare del contesto socio economico e la crescente terziarizzazione di Castelfranco Veneto e del suo territorio, a partire dagli anni 70 vennero istituiti corsi con finalità particolari. A Castelfranco Veneto i corsi di "addetto ai servizi di cucina e sala" che genereranno nel 1978/79 l'Istituto professionale alberghiero ora "IPSSAR Maffioli". A Castello di Godego la scuola professionale speciale per alunni subnormali, che si svilupperà ulteriormente nella scuola speciale di Via Baciocchi per alunni disabili. Il corso per addetti ai servizi di assistenza familiare e sociale, sorto nel 1974/75, darà luogo alla nascita nel 1988/89 dell'Istituto per i servizi sociali di Castelfranco Veneto attuale IPSS "Nightingale".

Nel 1972 iniziano i lavori per la nuova sede di Via Postioma, essendo diventata inadeguata la vecchia sede di Via Sile che ospitava l'Istituto dal 1955. Doveva essere, nella visione e nei "sogni" anticipatori che sempre avevano accompagnato l'azione di Domenico Sartor e dei suoi collaboratori, un centro di eccellenza, dotato di laboratori di analisi, strutture residenziali... una sorta di Agropolis della formazione professionale.

Gli anni 80 segnarono però la fine di un'epoca, il declino politico di Domenico Sartor e la mutata realtà socio-economica del territorio indirizzarono risorse e mezzi verso la formazione in altri settori (industria e servizi) e portarono nel volgere di pochi anni ad un'opera di razionalizzazione e di normalizzazione dell'Istituto. Quasi tutte le sedi coordinate vennero rese autonome (Feltre nel 1982/83, Zianigo di Mirano nel 1986/87, Colle Umberto nel 1974/75). Altre vennero aggregate

(Piavon di Oderzo a Colle Umberto e Signoressa di Trevignano a San Gaetano di Montebelluna). La riduzione di allievi provenienti da zone distanti da Castelfranco Veneto portò inevitabilmente anche alla chiusura del convitto che passò all'Istituto Alberghiero. Notevole fu anche il ridimensionamento delle attività aziendali per l'impossibilità di gestire economicamente i vasti terreni dell'Istituto. Il risanamento del bilancio aziendale comportò la chiusura di numerose attività, quale ad esempio quella di allevamento.

All'inizio degli anni '90 l'Istituto "Conte di Cavour" si ritrovò con le sole sedi di Castelfranco Veneto e di San Gaetano di Montebelluna. Nella sede di Via Postioma venne ricreata un'azienda didattica che in questi ultimi anni si è indirizzata verso la sperimentazione biologica, l'agricoltura ecocompatibile e la salvaguardia dell'ambiente.

Nel 2002 il consiglio d'Istituto approvò la delibera di intitolazione dell'Istituto a Domenico Sartor non solo in ricordo del suo fondatore ma di quanti, allievi, presidi, docenti, personale tutto, in questi cinquant'anni di vita dell'Istituto, hanno vissuto la vicenda, complessa e straordinaria per certi aspetti, dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Castelfranco Veneto.

Nel 2004 l'istituto si fa promotore della fondazione della Rete delle Scuole Superiori di agricoltura (tecniche e professionali del Veneto) diventandone istituto capofila. La rete dal 2007 si è allargata anche al Friuli con l'adesione dell'Istituto Tecnico agrario di Gradisca d'Isonzo (GO).

Nel 2005 sono stati avviati i corsi di Tecnico agrario, progetto Cerere, e l'istituto è diventato Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore con le sezioni dell'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente e del Tecnico agrario.

Nel momento in cui l'Istituto ha celebrato il cinquantesimo anniversario della fondazione è quanto mai utile far proprio lo spirito innovativo che ha sempre animato quanti hanno operato al suo interno, perché le sfide che ci attendono non sono di certo meno impegnative come quella di essere protagonisti nel settore della formazione e istruzione nel settore agrario e agro-industriale che deve oggi coniugare, in contesti regionali, nazionali ed internazionali complessi, la produttività con la salvaguardia dell'ambiente e la qualità dei prodotti agro-alimentari.

Con la riforma della scuola secondaria superiore l'istituto d'istruzione superiore "D. Sartor" attiva i corsi di "Tecnico per i servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" e i corsi "Tecnico ad indirizzo tecnologico in Agraria, agroalimentare, agroindustria". Nel 2011 l'istituto ha aderito al progetto regionale per l'avvio dei corsi di istruzione e formazione professionale avviando un corso di operatore agricolo.

## 1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza alunni

L'area di riferimento e di intervento dell'Istituto è ampia e diversificata, dall'alta padovana all'asolano, da Valdobbiadene all'area montelliana. Densamente popolata, dentro ad un sistema policentrico di cui Castelfranco e Montebelluna sono i centri più importanti, (Castelfranco conta da sola 30.000 abitanti), tutta l'area è interessata da profondi processi di trasformazione dell'economia, in passato prevalentemente agricola, e del territorio, fortemente urbanizzato, con rilevanti ricadute sull'ambiente stesso.

Negli ultimi anni c'è stato un ridimensionamento della presenza industriale ed artigianale mentre si è andato via via sviluppando in modo sempre più dinamico tutto il settore dei servizi e del terziario: la grande distribuzione e i servizi socio sanitari.

L'offerta formativa proposta dal polo scolastico castellano, sia per l'istruzione primaria che per quella secondaria, continua ad essere molto ampia e diversificata ed attrae molti studenti anche da fuori Comune. All'interno di questi contesti il settore agricolo ha dovuto trovare una sua specificità ed una sua rilevanza economica puntando su settori di specializzazione nel comparto zootecnico, agro-alimentare, floro-vivaistico (con la presenza dell'importante polo di Bessica-Loria) e orticolo.

È venuta meno quella forte identità, quel senso di appartenenza che caratterizzava gli alunni che si iscrivevano all'Istituto, tanto che la provenienza degli alunni, quanto ad ambiti sociali, è varia e non omogenea.

È cresciuta la domanda legata da una parte ad una nuova diffusa sensibilità ambientale, dall'altra alla riscoperta e alla valorizzazione di prodotti tipici e di pratiche agricole ecocompatibili.

## 2- INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2. 1 – Caratteri specifici dell’indirizzo di studi e quadro orario

La classe ha adottato al terzo anno l’opzione “Produzioni e Trasformazioni” finalizzata alla preparazione nell’ambito della produzione e trasformazione nel settore agroalimentare. Viene data particolare importanza ai prodotti del territorio in particolare nei settori enologico, caseario, conserviero, della panificazione e oleario.

Alcune discipline di area scientifica e tecnica prevedono ore in compresenza tra docente teorico e tecnico-pratico per lo svolgimento di attività di laboratorio.(tab.1)

Tab. 1

<b>Quadro orario settimanale del quinquennio Professionale per i servizi all’agricoltura e allo sviluppo rurale opzione Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio</b>					
N.B.= Tra parentesi le ore in compresenza.	BIENNIO		TRIENNIO		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<b>MATERIE AREA COMUNE</b>					
Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienza della terra e biologia	2	2			
Geografia	1				
Fisica	2 (1)	2 (1)			
Chimica	2 (1)	2 (1)			
Tecnologie dell’informazione e comunicazione	2	2			
<b>MATERIE DI INDIRIZZO</b>					
Ecologia e pedologia	3	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3			
Chimica applicata e processi di trasformazione			3 (2)	2 (2)	
Biologia applicata			3		
Tecniche di allevamento vegetale e animale			3 (2)	4 (2)	4 (2)
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			4 (2)	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			2	4 (2)	3 (2)
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica				2	2
Sociologia rurale e storia dell’agricoltura					2
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria			2	3	4 (2)
Di cui di compresenza	2	2	6	6	6
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## 2.2 – Profilo ministeriale

L'articolazione attuata nelle classi quinte è "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio". Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

È in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali e agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Assistere le attività produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini. Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari e agrari e di protezione idrogeologica.
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

### **Competenze comuni – triennio finale**

- Rafforzare ulteriormente le abilità linguistiche di base
- Saper relazionare oralmente su un argomento studiato
- Saper utilizzare la lingua inglese anche in campo professionale
- Saper comprendere e utilizzare in modo autonomo diagrammi temporali e schemi di vario tipo.

### **Capacità**

- Acquisire un metodo di studio efficace e autonomo
- Saper sostenere con argomenti la propria opinione in una discussione
- Acquisire l'abitudine al ragionamento induttivo e deduttivo
- Saper applicare le competenze disciplinari in più ambiti, raggiungendo una certa autonomia operativa
- Saper effettuare alcuni collegamenti fondamentali all'interno della singola disciplina e far le discipline
- Sapersi orientare nell'utilizzo dei principali strumenti bibliografici e di ricerca
- Saper riconoscere con chiarezza un problema disciplinare ed identificare le soluzioni idonee, scegliendo le strategie e le procedure da adottare.



### 3- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>^</sup>BP è composta da 18 studenti, di cui 14 maschi e 4 femmine. 5 allievi sono DSA (per loro si rimanda alla relazione allegata e riservata al Presidente della commissione e a tutti gli altri membri per rendere noti gli strumenti compensativi da adottare in sede d'esame). Due allievi sono certificati (ex legge 104) e hanno seguito una programmazione differenziata in quasi tutte le materie ad eccezione di educazione fisica. In riferimento ad essi è stata predisposta una relazione riservata ai membri della commissione d'esame. Uno studente si è ritirato nel mese di febbraio.

#### 3.1 – Composizione della classe

##### INFORMAZIONI SUL TRIENNIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>BP

CLASSE	ISCRITTI ALLA CLASSE	DI CUI ISCRITTI DA ALTRA CLASSE E/O RIPETENTI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI DOPO RECUPERO ESTIVO	NON PROMOSSI
terza	18	2	13	4	1 ritirata
quarta	18	2	9	8	1
quinta	19	2		-	1 ritirato ...

#### 3.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe

DISCIPLINE CURRICOLARI	ANNI DI CORSO	(indicare i nomi dei docenti)		
		CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Religione	3	BOLZON	BOLZON	IEVOLELLA
Italiano	3	ZANATTA	MIOTTO	MIOTTO
Storia	3	NERVO	MIOTTO	MIOTTO
Lingua Inglese	3	CIAMPAGLIA	CIAMPAGLIA	CIAMPAGLIA
Matematica	3	VERONESE F.	VERONESE F.	VDERONESE F.
Chimica applicate ai processi di trasformazione	2	EGIDI VOLPINO	EGIDI COTTONE	-
Biologia applicata	3	MARCON	-	-
Tecniche di allevamento vegetale ed animale	3	EGIDI VOLPINO	PEZZATO COTTONE	PEZZATO VOLPINO
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	3	PEZZATO VOLPINO	PEZZATO	PEZZATO
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	3	CANOVA	MUSARRA COTTONE	MUSARRA VOLPINO
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica	3	-	CANOVA	BENENATI

Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	1			MUSARRA
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	3	CANOVA	CANOVA	BENENATI MENTORE
Scienze motorie e sportive	3	MARIOT	MARIOT	Furlan G.
Sostegno		CASIELLO CHIRIACO	CHIRIACO FIORE PICCOLOTTO	CHIRIACO FIORE PICCOLOTTO

## 4- ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

### 4.1 - Raggiungimento degli obiettivi disciplinari e interdisciplinari

La classe ha conseguito adeguatamente il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e interdisciplinari dimostrando un impegno scolastico e una applicazione nello studio domestico nel complesso sufficienti. Alcuni studenti non hanno ancora raggiunto gli obiettivi prefissati in alcune discipline.

La rielaborazione dei contenuti si è rivelata efficiente ai fini dell'apprendimento delle conoscenze, ma non sempre ha evidenziato un punto di vista critico nella maggior parte degli allievi.

L'applicazione pratico - operativa durante le attività aziendali e di PCTO è stata positiva e ha dimostrato un interesse soddisfacente per le discipline di indirizzo da parte degli allievi i quali hanno saputo svolgere in autonomia gli incarichi richiesti dagli insegnanti e/o tutor coinvolti. Sono emerse tuttavia un paio di eccezioni.

Gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente dalla maggioranza della classe, in modo appena sufficiente dal resto.

#### Proprietà di linguaggio e capacità di sintesi

In generale una buona parte degli allievi evidenzia, a livello sia orale sia scritto, incertezze espressive che rendono spesso faticosa l'esposizione dei contenuti. Alcuni alunni risultano più autonomi e hanno acquisito una buona capacità di rielaborazione, più evidente nell'area di indirizzo.

#### Partecipazione alle attività curricolari

L'impegno individuale è stato nel complesso adeguato alle necessità di svolgimento degli argomenti nelle varie discipline. La programmazione si è svolta con regolarità ed è stata portata a termine in quasi tutte le discipline. Il gruppo classe si è mostrato abbastanza reattivo in relazione al dialogo educativo, ma non sempre rispettoso delle regole.

#### Partecipazione alle attività extracurricolari

La partecipazione degli allievi è stata parzialmente costante, e avvertita solo da casi sporadici.

### 4.2 - Conoscenza dei contenuti disciplinari specifici

Per quanto riguarda la conoscenza delle discipline dell'area comune, la preparazione degli allievi risente, nella maggior parte dei casi, di qualche lacuna pregressa e di uno studio discontinuo in alcune discipline. Nell'ambito delle discipline dell'area d'indirizzo, le conoscenze sono complessivamente sufficienti.

### 4.3 - Metodologie e strategie didattiche

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte generalmente lezioni frontali in un'aula dotata di dispositivi multimediali in supporto alla didattica. Il laboratorio utilizzato maggiormente è stato quello dell'azienda dell'istituto in occasione della potatura secca del vigneto.

## 5- L'ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 – Obiettivi comuni a tutte le discipline

- Leggere, redigere, comprendere, sintetizzare ed interpretare testi e documenti
- Elaborare dati, rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Comunicare usando appropriati linguaggi
- Stabilire connessioni causa/effetto
- Relativizzare fenomeni ed eventi
- Interpretare fatti e fenomeni
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e riassumendo le informazioni opportune
- Riflettere sui limiti da imporre all'intervento dell'uomo sull'ambiente
- Riconoscere la funzione delle tecnologie multimediali ed informatiche sulle acquisizioni scientifiche e in altri aspetti dell'attività umana
- Acquisire capacità critica della realtà

### 5.2 – Attività svolte nell'ambito di CITTADINANZA E COSTITUZIONE ed EDUCAZIONE CIVICA

#### 5.2.1 temi trattati durante il terzo anno nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Non svolto

#### 5.2.2 progetti realizzati nelle classi quarta e quinta (Uda di Educazione Civica)

Classe 4' referente prof. Canova Paolo

- La sostenibilità in agricoltura

Classe 5' referente prof. Musarra Giuseppina

- *I totalitarismi e le nuove democrazie*
- *Lo sviluppo sostenibile*

### 5.3 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Tutti gli allievi hanno seguito nel corso del triennio le attività di PCTO previste dal progetto d'Istituto.

IL pcto è da sempre per il nostro istituto una delle attività ritenute più importanti per la crescita professionale degli allievi e per favorire il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Le finalità delle attività sono state:

- Favorire l'apprendimento mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi.
- Arricchire la formazione dell'allievo con l'acquisizione di competenze spendibili anche sul

mercato del lavoro.

- Favorire l'orientamento degli studenti al fine di sviluppare le vocazioni e gli interessi personali.
- Rendere possibile il collegamento tra la scuola ed il mondo del lavoro mediante co-progettazione del percorso PCTO. (L'azienda affianca la scuola nella progettazione dell'attività).
- Contribuire all'innovazione didattica e all'orientamento lavorativo dei giovani.
- Indirizzare gli allievi verso strutture dotate di componenti innovative.

Oltre ad un periodo in situazione lavorativa presso aziende, hanno fatto parte del percorso di ASL anche le seguenti attività: moduli preparatori, visite aziendali, eventuali stage all'estero, project work, fiere e manifestazioni, attività di restituzione dei risultati. La scuola ha stipulato specifiche convenzioni della durata di tre anni con le imprese coinvolte, garantendo la copertura assicurativa per gli studenti. Le mansioni affidate agli studenti e le competenze da raggiungere sono preventivamente concordate con i Tutor aziendali.

Per ciascun allievo è stato predisposto il patto formativo firmato dal Dirigente Scolastico, dal responsabile legale dell'azienda, dall'allievo e dai suoi genitori.

### 5.3.1 Azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale

Le fasi del processo di PCTO si sono articolate in:

- o analisi e costruzione del progetto di alternanza scuola-lavoro nell'ambito del Consiglio di Classe con la individuazione e l'apporto del tutor scolastico ed eventualmente di esperti esterni. Il progetto deve essere condiviso con le aziende che sono chiamate a partecipare alla progettazione;
- o comunicazione del progetto ai genitori e allievi;
- o preparazione teorica degli allievi in classe con riferimento agli obiettivi formativi dello stage, alle competenze mirate che si vogliono conseguire e affidamento di compiti specifici da parte di tutte le discipline coinvolte che verranno poi valutati. Questa fase comprende:
  - un modulo sulla sicurezza obbligatorio
  - un modulo organizzativo (le funzioni del tutor scolastico e aziendale, l'individuazione dell'azienda, il progetto formativo, la convenzione di stage)
  - un modulo relazionale (il diario di bordo, indicazioni sulla stesura di una relazione sull'attività svolta, redazione di un abstract in lingua inglese)
  - un modulo gestionale economico - giuridico (le rilevazioni economiche, fiscali, giuridiche da effettuare in azienda)
  - un modulo tecnico professionale (aspetti tecnici da rilevare in azienda in relazione agli aspetti produttivi)
  - un modulo comportamentale (norme comportamentali durante lo stage, la corretta relazione con i colleghi di lavoro o con i clienti, la puntualità, la disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo, la capacità di ascolto, l'interesse, l'abbigliamento, la cura dell'aspetto fisico, la raccolta di dati, la raccolta di informazioni e materiali);
- o firma della convenzione e del patto formativo
- o svolgimento dello stage con valutazione e controllo in itinere, compilazione del diario di bordo
- o redazione da parte dello studente di schede tecniche, relazioni e materiali prodotti durante l'esperienza di stage
- o presentazione della propria esperienza in classe o durante manifestazioni ai genitori o tutor aziendali
- o valutazione finale.

### 5.3.2 Definizione dei tempi

La suddivisione nel triennio delle 400 ore di PCTO è stata la seguente:

Classi	Durata	Settori
Classi terze corso Professionale	ore <b>150</b> totali suddivise in: da 30 a 50 ore di preparazione e valutazione - visite tecniche di settore da 100 a 120 ore di stage in azienda in due periodi.	Aziende del settore orticolo e florovivaistico e nella gestione del verde pubblico e privato.
Classi quarte corso Professionale	ore <b>150</b> totali suddivise in: da 30 a 50 ore di preparazione e valutazione - visite tecniche di settore da 100 a 120 ore di stage in due periodi.	Aziende nel settore delle produzioni animali e/o delle trasformazioni agroalimentari.
Classi quinte corso Professionale	ore <b>100</b> totali suddivise in: 20 di preparazione e restituzione 80 di stage in un unico periodo.	Aziende nel settore dei servizi (associazioni, studi di liberi professionisti, garden, magazzini di vendita, consorzi, coop.) o nel settore della produzione/trasformazione.

### 5.3.3 Competenze acquisite, nel percorso progettuale

Le competenze acquisite hanno riguardato sia gli aspetti di cittadinanza (competenze trasversali) che gli apprendimenti operativi in riferimento al lavoro svolto (competenze specifiche).

Le competenze sono state individuate e valutate attraverso apposite rubriche strutturate su indicatori specifici con quattro livelli di valutazione.

Le competenze trasversali riguardano:

- Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie
- Relazione con i formatori
- Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze
- Uso del linguaggio settoriale-tecnico- professionale
- Capacità di trasferire le conoscenze acquisite
- Rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Responsabilità e rispetto degli orari
- Autonomia

Le competenze specifiche sono differenti a seconda del settore lavorativo in cui gli studenti vengono inseriti. Per ogni settore è predisposta una specifica scheda di valutazione.

### 5.3.4 Valutazione PCTO

La valutazione dell'attività di alternanza ha coinvolto sia la scuola sia l'azienda ospite.

Nel momento in cui l'azienda ha accettato di ospitare l'allievo, sono state individuate con il tutor scolastico le mansioni da svolgere in stage e quali saranno state le competenze in esito al percorso.

La valutazione è avvenuta mediante la compilazione della rubrica delle competenze ed ha avuto

una ricaduta su tutte le discipline coinvolte e sul voto di condotta.

Le competenze acquisite costituiranno il curriculum dello studente e certificate al termine del percorso scolastico.

Il tutor aziendale ha compilato due schede, una per la valutazione delle competenze trasversali ed una per le competenze professionali specifiche.

L'allievo ha compilato una scheda di autovalutazione in cui ha valutato anche l'attività di stage.

#### 5.4 - Visite di studio

Non è stata effettuata alcuna visita di studio.

#### 5.5 - Attività sportive

Torneo di calcio a 5 all'aperto.

#### 5.6 - Teatro e altre attività culturali

Due allievi si sono recati a teatro a Castelfranco per vedere una rappresentazione avente per oggetto l'emigrazione italiana.

La classe intera partecipa alla settimana della sostenibilità in data 20 maggio presso la sede della provincia.

#### 5.7 - Recupero debiti

Al termine del primo trimestre del corrente anno scolastico 2021/2022 sono stati deliberati i seguenti interventi di recupero dei debiti del primo trimestre 2021/2022:

MATERIA	Docente	Modalità di intervento
lingua e letteratura italiana	Miotto	recupero itinere
lingua inglese	Ciampaglia	studio individuale
storia	Miotto	studio individuale
tecniche di allevamento animale e vegetale	Pezzato	studio individuale

Le attività di recupero hanno portato ai seguenti risultati:

MATERIA	N° ALLIEVI	DI CUI RECUPERATI	% DI RECUPERO
lingua e letteratura italiana	2	0	0
lingua inglese	2	1	50
storia	2	1	50
tecniche di allevamento animale e vegetale	3	1	33



## 5.8 - Viaggio di studio

Il viaggio di studio non è stato effettuato.

## 5.9 - Incontri con esperti

Sono stati effettuati incontri con esperti di AVIS e tecnici operanti nel progetto AZIENDA XL. L'incontro con gli esperti di AVEPA programmato per il 6 maggio è stato rinviato.

Si è svolto un incontro con i tecnici di Extenda vitis nel mese di febbraio finalizzato a far apprendere agli studenti le tecniche di potatura secca nelle diverse forme di allevamento della vite

In data 27 maggio sono stati illustrati dai tecnici di extenda vitis i dati sperimentali rilevati nel corso dell'anno nel settore viticolo.

## 5.10 - Attività di orientamento all'Università e al mondo del lavoro

- Cinque studenti hanno partecipato all'evento promosso dall'Università degli studi di Padova "scegli con noi" in modalità on line
- Partecipazione all'evento promosso da CorTV "giornate dell'Università e ITS.
- Orientamento alla libera professione. Un incontro con i presidenti dei collegi degli Agrotecnici di Treviso e dei Periti agrari di Treviso.
- Azienda aperta XL. Orientamento al lavoro dipendente e imprenditoriale

## 5.11 - Proseguo percorsi di studio

Anche a seguito dell'attività di orientamento, una minoranza dei componenti della classe ha maturato l'idea di proseguimento degli studi universitari.

## 5.12 - Progetti linguistici/Certificazioni lingue estere

La classe non ha aderito al progetto linguistico programmato ad inizio anno.

## 6- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 6.1 Valutazione classe 5<sup>^</sup> BP ai fini dell'Esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14,
- b) comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- c) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- d) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- e) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

### 6.2 - Credito scolastico

Al termine delle operazioni di valutazione finale, viene attribuito agli alunni il credito scolastico sulla base della seguente tabella (d. lgs 62/2017 Tabella A)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14

9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15
------------	-------	-------	-------

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico agli studenti delle classi quinte è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantenesimi sulla base della seguente tabella:

**Conversione del credito scolastico complessivo**

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Criteria di attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre che la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola. L'assegnazione del credito non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

**Attività extracurricolari che concorrono alla assegnazione del credito scolastico**

Sono state tenute in considerazione le attività, organizzate dalla scuola, e comunque svolte nell'anno scolastico di riferimento.

Le esperienze che concorrono a determinare il credito scolastico sono:

- acquisizione di certificazioni linguistiche QCER tramite corsi organizzati dall'Istituto;
- corsi di particolare rilevanza (ad es. PON, FSE, progetti della rete degli Istituti agrari);
- partecipazione alle attività di promozione dell'Istituto per almeno 10 ore;
- partecipazione alle gare riferibili alle materie d'indirizzo.

## 7- PREPARAZIONE ALL'ESAME

### 7.1 - Simulazioni prove d'esame

Per le discipline oggetto delle prove d'esame sono state effettuate le seguenti simulazioni scritte:

#### **Prima prova: Italiano**

3 marzo - 21 aprile

#### **Seconda prova**

6 maggio

#### **Colloquio Orale**

Agli studenti che lo richiederanno verrà concessa la possibilità di sostenere un colloquio prima del termine delle lezioni scolastiche.

### 7.2 - Griglie di Valutazione

#### **Disciplina: Economia agraria e dello sviluppo territoriale**

<u>Indicatori</u>	<u>Descrittori</u>	<b>Punti</b>
<u>Padronanza delle conoscenze</u> disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi	Conoscenza degli argomenti completa, esauriente, approfondita	5
	Conoscenza degli argomenti buona	4
	Conoscenza basilare dei nuclei fondanti delle discipline, senza approfondimenti	3
	Conoscenza frammentaria degli argomenti	2
	Conoscenza degli argomenti quasi nulla o nulla	1
<u>Padronanza delle competenze professionali</u> specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teoriche utilizzate nella loro risoluzione	Comprende bene il problema e lo risolve correttamente con rigore e con buon uso della terminologia appropriata	7
	Comprende il problema e lo risolve, anche se non sempre applica correttamente le procedure usando una terminologia appropriata	5-6
	Comprende il problema nelle sue linee essenziali e lo risolve con qualche errore di procedura e usando una terminologia non sempre appropriata	3-4
	Non comprende il problema nelle sue linee essenziali e lo risolve solo in parte od in modo frammentario usando una terminologia non appropriata	2
	Non comprende il problema e non lo risolve	1

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati	Traccia completa e risultati corretti	5
	Traccia quasi completa e risultati corretti	4
	Traccia incompleta e risultati quasi corretti	3
	Traccia incompleta e risultati non corretti	2
	Traccia non sviluppata	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Sa stabilire collegamenti con senso critico e con contributi personali. Utilizza la terminologia tecnica in modo puntuale e preciso.	3
	Sa analizzare ed individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti pertinenti. Utilizza la terminologia tecnica in modo adeguato.	2
	Non sa individuare i concetti chiave e non sa collegarli. Utilizza la terminologia tecnica con difficoltà.	1
Voto in 20 <sup>mi</sup>		
Voto in decimi (diviso 2)		

## **8- TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL V° ANNO**

Rosso Malpelo, La lupa, I Malavoglia, Il lampo, Lavandare, X Agosto, Il gelsomino notturno, Nebbia, Novembre, Il piacere, La pioggia nel pineto, La sera fiesolana, La coscienza di Zeno, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila, Sei personaggi in cerca d'autore, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Soldati, Non gridate più, Mattina.

## I DOCENTI DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>BP

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>CLASSE V BP</b>	<b>Firma</b>
Religione Cattolica	IEVOLELLA ELISABETTA	
Italiano	MIOTTO STEFANIA	
Storia	MIOTTO STEFANIA	
Lingua Inglese	CIAMPAGLIA MARIA ELENA	
Matematica	VERONESE FRANCESCO	
Scienze Motorie	FURLAN GIACOMO	
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	BENENATI DAVIDE MENTORE GIUSEPPE	
Tecniche di allevamento vegetale ed animale	PEZZATO EMILIANO VOLPINO GIANCARLO	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	PEZZATO EMILIANO	
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	MUSARRA GIUSEPPINA	
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica	BENENATI DAVIDE	
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	MUSARRA GIUSEPPINA	

Il Coordinatore  
Prof. Emiliano Pezzato

---

la Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Antonella Alban

---



## **ALLEGATI- Programmazioni disciplinari anno scolastico 2021/2022**

## PROGRAMMA SVOLTO - finale A.S. 2021-2022

### DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	Prof.ssa Elisabetta Ievolella		
DISCIPLINA	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>		
CLASSE	5	BP	
LIBRO DI TESTO	<b>Incontro All'Altro</b> -Volume Unico- Sergio Bocchini		
NOTE	Dispense, Video, Classroom, Documentari		

### PROGRAMMA SVOLTO

1. Legge naturale e norme positive
2. La coscienza
3. Trolley problem e intelligenza artificiale: problemi etici
4. L'etica nelle macchine
5. Transumanesimo e post umanità: la questione del potenziamento (enhancement) e la frontiera del post-umano. La frontiera dell'ibridazione tra uomo e supporti artificiali. La questione della permanenza della natura umana e della nascita di una nuova dimensione: quella di un'umanità in transito verso qualcosa che va oltre l'umano (trans-umanesimo) e che può accedere a una nuova dimensione, quella del post-umano. Problemi etici.
6. Etica e morale. Differenze e analogie
7. Scelte etiche e valori
8. Bioetica
9. Bioetica e aborto
10. Aborto selettivo in India
11. Violenza sulle donne.
12. Violenza sulle donne durante i conflitti. Lettura di un commento all'"Addio alle armi di Ernest Hemingway"
13. Il genocidio degli armeni
14. L'antisemitismo. Lettura di un brano tratto da "Il mercante di Venezia" di William Shakespeare
15. La Shoah: annientamento umano e culturale. Viktor Frankl
16. Gli internati militari italiani. L'armistizio del '43 che divise il Paese
17. La Chiesa di fronte ai totalitarismi.
18. La crisi ucraina.
19. La storia dell'Ucraina in 100 secondi di Paolo Mieli
20. Eutanasia. Risvolti etici.

Il docente ha provveduto ad illustrare alla classe il programma svolto ed ha acquisito il consenso da parte dei rappresentanti di classe.

Castelfranco Veneto, \_\_\_\_\_

IL DOCENTE

Elisabetta Ievolella

## PROGRAMMA SVOLTO - finale A.S. 2021-2022

### DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	MIOTTO STEFANIA		
DISCIPLINA	Lingua e letteratura Italiana		
CLASSE	5	BP	CASTELFRANCO
LIBRO DI TESTO	LA MIA LETTERATURA VOL. 3		
NOTE	DISPENSE IN CLASSROOM. GOOGLE DRIVE, AULA VIRTUALE		

### PROGRAMMA SVOLTO

<p><b>condo Ottocento.</b></p> <p>Positivismo, Naturalismo, Verismo.</p> <p>Autore. <u>Giovanni Verga</u>: biografia, pensiero, poetica. Opere analizzate: Rosso Malpelo, La lupa, I Malavoglia (brani presenti nel volume in adozione).</p> <p>Il Decadentismo europeo e italiano (caratteri generali e autori più importanti: C. Baudelaire, Kafka con analisi dei testi proposti dal libro in adozione).</p> <p>Autori.</p> <p><u>Giovanni Pascoli</u>: biografia, pensiero, poetica. Opere analizzate: Il lampo, Lavandare, X Agosto, Il gelsomino notturno, Nebbia, Novembre.</p> <p><u>Gabriele D'Annunzio</u>: biografia, pensiero, poetica. Opere analizzate: Il ritratto dell'esteta tratto da "Il piacere", "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana".</p>
---

Le avanguardie storiche del primo Novecento in sintesi (Futurismo).

## **2. Il Novecento in Italia.**

Il grande romanzo europeo: evoluzione del romanzo dal Settecento al Novecento.

Autori.

Italo Svevo: biografia, pensiero, poetica. Caratteristiche e sintesi di: Una vita, senilità. Analisi di: La coscienza di Zeno (brani proposti dal libro di testo).

Luigi Pirandello: biografia, pensiero, poetica. Opere analizzate: Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila, Sei personaggi in cerca d'autore (brani proposti dal libro di testo).

Ermetismo: nozioni fondamentali sulla poetica.

Autore: Giuseppe Ungaretti: biografia, pensiero, poetica. Opere analizzate: I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Soldati, Non gridate più, Mattina.

Tipologie testuali: A, B, C

Il docente ha provveduto ad illustrare alla classe il programma svolto ed ha acquisito il consenso da parte dei rappresentanti di classe.

Castelfranco Veneto, \_\_\_\_\_

IL DOCENTE

## PROGRAMMA SVOLTO - finale A.S. 2021-2022

### DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	MIOTTO STEFANIA		
DISCIPLINA	Storia		
CLASSE	5	BP	CASTELFRANCO
LIBRO DI TESTO	LA STORIA IN CAMPO VOL. 3		
NOTE			

### PROGRAMMA SVOLTO

#### Italia post unitaria.

Destra e sinistra storica.

L'età giolittiana (1901-1914),

La politica del "doppio volto"; L'Italia da paese agricolo ad agricolo-industriale; Protezionismo e statalizzazione tra scioperi e riforme; Il voto di scambio in Meridione; ripresa del colonialismo: la guerra di Libia (1912).

#### La rivoluzione d'ottobre.

Dalla Russia di Lenin all'URSS di Stalin; Autocrazia e arretratezza: il gigante russo ai tempi dei Romanov; Dalle tesi di aprile alla dittatura del proletariato; Da Lenin a Stalin.

#### La Prima guerra mondiale.

Casus belli, questioni di fondo e alleanze (la Triplice Alleanza e la Triplice Intesa); Interventisti e neutralisti: l'Italia in guerra (24 maggio 1915); Una guerra di posizione e logoramento; La vittoria dell'Intesa: Wilson e l'autodeterminazione dei popoli; Il trattato di Versailles (1919); Nuova mappa dell'Europa.

#### Il Fascismo.

Dallo scontento al regime totalitario; La vittoria mutilata e il biennio rosso; La crisi dei socialisti e la nascita del Partito Popolare Italiano (1919) e del Partito Comunista (1921); Dai fasci di combattimento al Partito Nazionale Fascista; Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti; Le Leggi fascistissime e il Codice Rocco (1925): lo stato liberale diventa totalitario; Propaganda, autarchia, corporativismo; La politica estera: conquista dell'Etiopia (1935), Asse Roma-Berlino (1936) e Patto d'acciaio (1939).

#### Il Nazismo.

La Repubblica di Weimar; La crisi del '29; il Partito Nazionalsocialista; la crisi economica e il malcontento tedesco 1933: Hitler cancelliere e presidente; L'antisemitismo: dalle Leggi di Norimberga (1935) alla Soluzione finale; Lo spazio vitale: riarmo della Germania e espansionismo.

#### La Seconda Guerra Mondiale.

Appeasement e Spazio vitale: colpe e cause di una guerra 1939 - 41: il Blitzkrieg. La Germania padrona dell'Europa, l'Italia in guerra (10 giugno 1940) 1941 - 42: il coinvolgimento di Giappone e USA 1943: la svolta a favore degli Alleati 1944 - 45: gli Alleati liberano l'Europa, le atomiche sul Giappone 8 settembre 1943 – 25 aprile 1945: guerra e resistenza in Italia.

#### I nuovi equilibri mondiali dopo la pace (1945 – 1970)

Bipolarismo e superpotenze: la guerra fredda (atomica, ERP, dottrina Truman e Maccartismo). Momenti di tensione (sintesi del docente): la guerra di Corea, la crisi di Cuba, il Vietnam. La decolonizzazione .

Il docente ha provveduto ad illustrare alla classe il programma svolto ed ha acquisito il consenso da parte dei rappresentanti di classe.

Castelfranco Veneto, \_\_\_\_\_

IL DOCENTE

## **PROGRAMMA SVOLTO - finale A.S. 2021-2022**

### **DATI IDENTIFICATIVI**

DOCENTE/DOCENTI	VERONESE FRANCESCO		
DISCIPLINA	<b>Matematica</b>		
CLASSE	5BP		
LIBRO DI TESTO	NUOVA MATEMATICA A COLORI 4 – Leonardo Sasso-Petrini		
NOTE			

### **PROGRAMMA SVOLTO**

---

## **FUNZIONI REALI**

- Conoscere la definizione di funzione
- La classificazione delle funzioni.
- Conoscere la definizione di dominio di una funzione e saperlo calcolare
- Studio del segno di funzione
- Intersezione con gli assi cartesiani
- Dal grafico di funzione saper ricavare: dominio, intersezione con gli assi e segno.
- Simmetrie per una funzione
- Grafico probabile
- Conoscere il concetto di limite di una funzione
- Definizione di intorno
- Definizione di limite finito per e operazioni sui limiti
- Definizione di limite finito per e operazioni sui limiti
- Definizione di limite infinito per e operazioni sui limiti
- Definizione di limite infinito per e operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Conoscere il concetto di asintoto (verticale, orizzontale e obliquo)
  
- Dal grafico alla funzione

## **DERIVATE**

- Conoscere il concetto algebrico e geometrico di derivata
- Conoscere le regole di derivazione
- Calcolo della derivata di funzioni razionali intere e fratte
- Funzioni crescenti e decrescenti e ricerca dei punti di massimo e minimo relativi
- Individuazione dei punti di flesso dall'analisi del grafico dei segni della derivata prima.

- Conoscere gli elementi necessari per lo studio di funzione.

## STUDIO DI FUNZIONE

Schema per lo studio del grafico di una funzione: funzioni razionali intere e fratte:

- dominio
- eventuali simmetrie
- punti di intersezione con gli assi
- studio del segno
- analisi del comportamento della funzione agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti
- studio della derivata prima
- crescita e decrescenza per una funzione
- punti di massimo, minimo relativi e flesso per una funzione
- grafico di funzione

Il docente ha provveduto ad illustrare alla classe il programma svolto ed ha acquisito il consenso da parte dei rappresentanti di classe.

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2022

IL DOCENTE

Veronese Francesco

## PROGRAMMA SVOLTO - finale A.S. 2021-2022

### DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI			
DISCIPLINA	<b>Scienze motorie e sportive</b>		
CLASSE	5BP		
LIBRO DI TESTO	Sport & Co Martedì Scuola		



NOTE	
------	--

## **PROGRAMMA SVOLTO**

- Il racket
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Lancio del giavellotto
- Sport e inclusione
- Salto in lungo
- La resistenza: corsa sui 1000m
- Calcio a 5

Il docente ha provveduto ad illustrare alla classe il programma svolto ed ha acquisito il consenso da parte dei rappresentanti di classe.

Castelfranco Veneto, \_\_\_\_\_

IL DOCENTE

## PROGRAMMA SVOLTO - finale A.S. 2021-2022

### DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE	Maria Elena Ciampaglia		
DISCIPLINA	Lingua inglese		
CLASSE	5 <sup>^</sup>	BP	Castelfranco Veneto
LIBRI DI TESTO	<ul style="list-style-type: none"><li>· Gatti, Simona, e Stone, Larry, <i>Grammar Log: Grammar and Vocabulary</i>, Burlington Books-Mondadori for English, 2016</li><li>· Spiazzi, Marina, Tavella, Marina, e Layton, Margaret, <i>Performer B1 with New Preliminary Tutor Two – Updated – Seconda Edizione – : Student’s Book + Workbook</i>, Lingue Zanichelli, 2019</li><li>· Gherardelli, Paola, <i>Hands-on Farming</i>, Lingue Zanichelli, 2017</li></ul>		
NOTE	I libri di testo sono stati integrati da materiale in formato cartaceo e digitale fornito dall’insegnante.		

### PROGRAMMA SVOLTO

<p><b><u>Conoscenze, abilità e competenze linguistiche</u></b></p> <p>Ø <u>Da Grammar Log, Capitoli 28-26-21 (ripasso tramite esercizi tratti da questi capitoli) e da materiale fornito dall’insegnante in formato multimediale:</u></p> <p><u>Strutture morfosintattiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Ripasso <i>Zero Conditional</i> e <i>First Conditional</i></li><li>· Ripasso Proposizioni relative <i>Defining</i> e <i>Non-Defining</i></li><li>· Ripasso <i>Present Perfect Continuous</i></li></ul> <p><u>Funzioni comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Fornire informazioni aggiuntive</li><li>· Parlare di situazioni immaginarie/ipotetiche</li><li>· Parlare di condizioni ipotetiche e delle loro probabili conseguenze</li></ul>
--

- Parlare di un'azione enfatizzandone la durata
- Parlare di azioni ancora in corso o appena concluse con risultati nel presente

∅ Da Performer B1, Unità 5 ("Healthy Body and mind"):

#### Strutture morfosintattiche:

- *Second Conditional*
- Verbi modali per dare consigli: *should, ought to e had better*
- Altre espressioni per dare consigli: imperativo, *Why don't..., If I were you..., How about...?*

#### Aree lessicali:

- Il corpo
- Problemi di salute
- Trattamenti e rimedi

#### Funzioni comunicative:

- Parlare della salute

#### Civiltà e intercultura:

- Il primo soccorso
- Programma per migliorare la propria concentrazione

#### Competenze

- Comprendere ed esporre brevemente i contenuti principali di un testo scritto ("The human brain"; "Study tips: How to stay focused") e orali (intervista radiofonica sulla concentrazione)

∅ Da Performer B1, Unità 8 (“Art and Beauty”):

Strutture morfosintattiche:

- La forma passiva: tempi *Present Simple* e *Past Simple*
- Verbi per esprimere abilità nel passato: *could, managed to, succeeded in, was/were able to*
- *Have/get something done*

Aree lessicali:

- Il volto umano
- Le arti visive
- I trattamenti estetici
- Idiomi contenenti termini riferiti al corpo umano

Funzioni comunicative:

- Descrivere oggetti e processi
- Parlare di trattamenti estetici

Civiltà e intercultura:

- I tatuaggi nella civiltà egizia

Competenze

- Comprendere ed esporre brevemente i contenuti principali di testi scritti (“Amazing make-up art”) ed orali (Lavorare in un museo d’arte)
- Scrivere una breve biografia di un artista

∅ Da materiale digitale fornito dall’insegnante (tratto da *Your Invalsi Tutor*, di Mazzetti) e dalla consultazione dei siti web dell’Invalsi e della casa editrice Zanichelli:

- Simulazioni di Prova Invalsi al Livello B1 e B2
  - a) Paper 1: Reading (comprensione scritta)

b) Paper 2: Listening (comprensione orale)

Si è posta l'attenzione sia sulle soluzioni dei quesiti sia sulle strategie utili per svolgere le attività.

### **Conoscenze, abilità e competenze microlinguistiche**

Ø Da *Hands-on Farming*, Module 7: "How Is Wine Made?":

#### **Grapes and Grape Cultivation (Module 7, Unit 14):**

- A Starting with the Vineyard, pp. 183-184
- B The Vineyard Layout, pp. 185-186
- C Choosing a Cultivar, pp. 187-190
- D Wine Grape Harvest, pp. 191-194

Ø Da materiale fornito dall'insegnante (tratto da *Farming the Future*, di Gualandri, e da *Sow and Reap*, di Bianco, Gentile):

- Grapes, morfologia della vite e descrizione delle varietà
- Seasons, attività nel vigneto nelle quattro stagioni
- Harvesting, la vendemmia: manuale e meccanica

#### **Wine and Winemaking (Module 7, Unit 15):**

- A The Winemaking Process, pp. 196-200
- B Understanding Wine Labels, pp. 201-202
- C Some Italian Wines at a Glance, pp. 203-206 (+ approfondimento personale con supporto Ppt su un vino italiano tipico a scelta dello studente)

Ø Da *Hands-on Farming*, Module 5: "How Do We Grow Plants and Crops?":

#### **Fruit and Ornamental Trees (Module 5, Unit 11):**

- A Why Trees?, p. 138
- B Garden Trees: Shapes and Functions, pp. 139-141

- C Planting an Orchard, pp. 143-144
- D Laying Out Your Orchard, pp. 145-147

∅ Da *Hands-on Farming*, Module 9: "What Does Modern Agriculture Involve?":

### **Renewable Energy in Agriculture (Module 9, Unit 20):**

- A Generating Electricity with Solar Power, pp. 262-264
- B Cow Power! Using Biomass/Methane Gas, pp. 265-266
- C Geothermal Energy, pp. 267-268
- Wind Power, pp. 268-269 + approfondimento digitale fornito dall'insegnante

∅ Da materiali forniti dall'insegnante in formato digitale:

Unità di Apprendimento: "L'attività di PCTO"

### **Competenze relative all'UdA:**

- Conoscere la terminologia specifica relativa all'ambito in cui si è svolta l'esperienza di PCTO;
- Conoscere gli elementi costitutivi del genere *abstract* in lingua inglese;
- Saper sintetizzare in forma scritta e orale l'esperienza di PCTO;
- Saper scrivere un *abstract* in lingua inglese della propria relazione sul PCTO;
- Saper esporre brevemente le proprie considerazioni personali sul percorso svolto, individuando punti di forza e criticità, e proponendo ipotesi di soluzione.

### **Competenze relative all'ambito microlinguistico in generale:**

- Individuare le informazioni principali contenute in un testo di carattere tecnico-scientifico;
- Saper completare sintesi di argomenti di studio;
- Saper esporre oralmente sul contenuto di argomenti di studio;
- Saper ricercare informazioni e approfondimenti sugli argomenti di studio e sulle opportunità lavorative;
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari;

- . Dato un determinato compito autentico, saper proporre soluzioni creative, originali ed efficaci.

La docente ha provveduto ad illustrare alla classe il programma svolto ed ha acquisito il consenso da parte dei rappresentanti di classe.

Castelfranco Veneto, 13/05/2022

IL DOCENTE  
Maria Elena Ciampaglia

## PROGRAMMA SVOLTO - finale A.S. 2021-2022

### DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	PEZZATO - VOLPINO		
DISCIPLINA	Tecniche di allevamento vegetale ed animale		
CLASSE	5	BP	
LIBRO DI TESTO	COLTIVAZIONI ARBOREE		
NOTE			

### PROGRAMMA SVOLTO

<p>Principi di viticoltura</p> <p>Caratteristiche botaniche della vite.</p> <p>Portinnesti impiegati.</p> <p>Vivaio di piante madri e propagazione.</p> <p>Cenni di fisiologia e fenologia.</p> <p>Progettazione dell'impianto del vigneto:</p> <p>Considerazioni preliminari sull'ambiente (vocazionalità e disciplinari di produzione DOP nel Veneto), sull'azienda e sul mercato.</p> <p>Scelte propedeutiche sul portainnesto, sulla cv e sul sesto di impianto, investimento e forma di allevamento.</p> <p>Descrizione delle principali forme di allevamento adottate.</p> <p>L'esecuzione dell'impianto del vigneto:</p> <p>Operazioni di sistemazione e lavorazione del terreno.</p> <p>Fertilizzazione di impianto.</p>
--



Impalcatura.

La gestione del vigneto:

Potatura secca – attività pratica di potatura secca nel vigneto aziendale allevato a Guyot e in quello sperimentale con diverse forme di allevamento.

Stima del carico di gemme da lasciare per pianta in funzione della loro fertilità.

Potatura verde. Stima della produzione ottenibile e calcolo dell'intensità di diradamento.

Gestione del suolo.

Concimazione di produzione.

Irrigazione.

Vendemmia.

Difesa sostenibile del vigneto:

Misure agronomiche preventive e utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Classificazione dei PF e modalità di azione.

Studio dei principali agenti di malattia e di danno della vite (peronospora, botrite, oidio, mal dell'esca, tignoletta e cicalina americana) e metodo di difesa biologica.

Principi di melicoltura

Consumo e produzione a livello mondiale, europeo e nazionale.

Caratteristiche botaniche del melo.

Biologia florale e di fruttificazione.

Classificazione delle cv e fattori che ne determinano la scelta.

Propagazione delle cv e dei portinnesti. I portinnesti franchi e clonali.

Confronto tra M9 e M106.

Le forme di allevamento principali (palmetta, ipsilon, fusetto e superspindel).

Le tecniche di gestione del meieto: potatura secca e verde, diradamento, irrigazione, fertilizzazione, raccolta.

Analisi degli indici di maturazione delle mele.

Difesa sostenibile dai principali fitofagi e fitopatogeni.

Il docente ha provveduto ad illustrare alla classe il programma svolto ed ha acquisito il consenso da parte dei rappresentanti di classe.

Castelfranco Veneto, \_\_\_\_\_

IL DOCENTE

## PROGRAMMA SVOLTO - finale A.S. 2021-2022

### DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	BENENATI DAVIDE MENTORE GIUSEPPE		
DISCIPLINA	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria		
CLASSE	5 BP		
LIBRO DI TESTO	Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale		
NOTE	E' stato fornito inoltre dai docenti materiale didattico aggiuntivo.		

### PROGRAMMA SVOLTO

Agricoltura tradizionale.

Agricoltura convenzionale.

Agricoltura sostenibile.

La produzione biologica.

Il quadro normativo comunitario, nazionale e regionale sulla produzione biologica.

Regolamento (Ce) n.834/2007.

L'etichettatura dei prodotti biologici.

Funzioni dello Stato. Pubblica Amministrazione. Principi costituzionali della Pubblica Amministrazione. L'articolazione della Pubblica Amministrazione.

Beni demaniali. Enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, Unioni dei Comuni, Comunità montane e isolate, Città metropolitane).

Le forme di integrazione orizzontale.

Le organizzazioni dei produttori.

Le Cooperative.

Le forme di integrazione verticale.

I contratti di produzione e i contratti di soccida.

I principali trattati e conferenze internazionali sull'ambiente.

I principali trattati e le conferenze internazionali sul clima. Conferenza di Rio de Janeiro, Protocollo di Kyoto e Accordo di Parigi.

Lo sviluppo sostenibile.

La biodiversità e le reti ecologiche.

Le aree protette. Parchi nazionali, parchi regionali, oasi e riserve.

La gestione delle aree protette. L'Ente parco.

I rifiuti. La definizione di rifiuto e gli aspetti normativi.

D.Lgs. 152/2006.

Classificazione e gestione dei rifiuti.

Il registro di carico/scarico e il Catasto dei rifiuti.

Il formulario di identificazione e la dichiarazione annuale ambientale.

La gestione dei rifiuti agricoli.

La raccolta differenziata.

Gli effluenti zootecnici.

I Tipi di effluenti zootecnici.

La composizione chimica degli effluenti e il loro uso come fertilizzanti.

L'attitudine dei suoli a ricevere effluenti zootecnici.

La corretta gestione degli effluenti zootecnici e le principali normative. Direttiva nitrati.

Divieti e limitazioni nell'uso agronomico degli effluenti zootecnici.

La multifunzionalità.

Le attività multifunzionali.

Il turismo rurale. L'agriturismo.

Le fattorie didattiche e sociali.

Le energie da biomasse. Combustione, Biogas, Biocarburanti.

Il docente ha provveduto ad illustrare alla classe il programma svolto ed ha acquisito il consenso da parte dei rappresentanti di classe.

Castelfranco Veneto, \_\_\_\_\_

IL DOCENTE

## PROGRAMMA SVOLTO - finale A.S. 2021-2022

### DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	PEZZATO		
DISCIPLINA	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali		
CLASSE	5	BP	
LIBRO DI TESTO			
NOTE			

### PROGRAMMA SVOLTO

<p>Ecologia forestale</p> <p>Ecosistemi naturali e antropici - ecosistema bosco - Il bosco e l'ambiente – zone climatiche forestali – benefici, funzioni e classificazione del bosco</p> <p>Elementi di selvicoltura.</p> <p>Analisi del bosco - impianto del bosco – governo del bosco ad alto fusto e a ceduo –vivaistica forestale - miglioramento del bosco - ricostituzione, riconversione e trasformazione dei boschi.</p> <p>Territorio: problematiche e tecniche di difesa.</p> <p>Ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione – dissesto idrogeologico e incendi boschivi.</p> <p>Assetto del territorio.</p> <p>Il bacino idrografico.</p> <p>Il trasporto solido, il versante, gli alvei.</p> <p>La funzione del bosco e della vegetazione riparia.</p> <p>Gli interventi di riassetto idrogeologico, sui versanti e sul reticolo idrografico.</p>
---

Il docente ha provveduto ad illustrare alla classe il programma svolto ed ha acquisito il consenso da parte dei rappresentanti di classe.

Castelfranco Veneto, \_\_\_\_\_

IL DOCENTE

## PROGRAMMA SVOLTO - finale A.S. 2021-2022

### DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	Musarra Giuseppina - Volpino Giancarlo		
DISCIPLINA	Economia agraria e dello sviluppo territoriale		
CLASSE	5	BP	
LIBRO DI TESTO	Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale		
NOTE			

### PROGRAMMA SVOLTO

<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>
<b>UNITA' 1: PRINCIPI DI ECONOMIA DELLE PRODUZIONI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● la struttura del costo di impianto di una coltura arborea da frutto e le voci di costo</li><li>● La struttura di un conto analitico colturale e le voci di costo e ricavo che lo costituiscono</li><li>● Esemplicazioni di conti di coltivazione di colture erbacee ed arboree</li><li>● Il bilancio del valore di trasformazione : trasformazione uva in vino e latte in prodotti caseari.</li></ul>
<b>UNITA' 2: I MIGLIORAMENTI FONDIARI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Definizione di miglioramento fondiario,</li><li>● Dati tecnici ed economici necessari per l'esecuzione di un miglioramento</li><li>● Giudizi di convenienza all'esecuzione di un miglioramento: in termini di reddito, di valore capitale, di saggio di fruttuosità</li><li>● Valore attuale netto, Rapporto benefici/costi, Tasso interno di rendimento, tempo di ritorno del capitale</li></ul>
<b>UNITA' 3: VALUTAZIONE DELLE COLTURE ARBOREE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Il ciclo economico di una coltura arborea da frutto</li><li>● Stima della terra nuda: sintetica e analitica (cenni)</li><li>● Stima di un frutteto in un anno intermedio (cenni dopo il 15 Maggio)</li></ul>
<b>UNITA' 5: IL CATASTO DEI TERRENI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere le caratteristiche del Catasto italiano</li><li>● Conoscere i documenti catastali</li><li>● Conoscere i dati catastali necessari per l'identificazione dell'azienda e per il calcolo delle imposte</li></ul>

**UNITA' 4: STIMA DEI DANNI, DELLE ANTICIPAZIONI CULTURALI E DEI FRUTTI PENDENTI**

- Tipi di danno
- Il contratto di assicurazione
- Stima dei danni da avversità atmosferiche, da incendio e da inquinamento
- Concetto di frutto pendente e di anticipazione culturale

Il docente ha provveduto ad illustrare alla classe il programma svolto ed ha acquisito il consenso da parte dei rappresentanti di classe.

Castelfranco Veneto, 14/05/2022

I DOCENTI  
Prof.ssa Giuseppina Musarra  
Prof. Volpino Giancarlo



## PROGRAMMA SVOLTO - finale A.S. 2021-2022

### DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	BENENATI DAVIDE		
DISCIPLINA	<b>Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica</b>		
CLASSE	5 BP		
LIBRO DI TESTO	Commercializzazione dei prodotti agroalimentari e valorizzazione del territorio		
NOTE			

### PROGRAMMA SVOLTO

L'Unione Europea.

Le tappe fondamentali dell'Unione Europea.

Le istituzioni dell'Unione Europea.

Il diritto dell'UE.

La strategia "Europa 2020".

L'evoluzione della Politica Agricola Comunitaria.

La PAC iniziale (1957-1992).

Prima riforma della PAC (1993-1999).

Seconda riforma o Agenda 2000 (2000-2004).

Terza riforma o riforma Fischler (2005-2013).

La PAC attuale (2015-2020). Primo pilastro. Secondo Pilastro.

La politica per l'ambiente.

Le politiche per il settore alimentare.

L'organizzazione Mondiale del Commercio.

La qualità e le certificazioni. Organismi di certificazione ed organismi di accreditamento.

HACCP.

Tracciabilità e rintracciabilità.

L'etichettatura. Le indicazioni riportate in etichetta.

I prodotti tipici e i prodotti biologici.

I prodotti DOP, IGP, STG.

Il marketing mix. Prodotto, prezzo, distribuzione, promozione.

PSR Veneto 2014-2020.

Priorità, struttura e beneficiari del PSR Veneto.

Misura 1.

Misura 2.

Misura 3.

Misura 6.

Misura 8.

Misura 11.

Misura 13.

Il docente ha provveduto ad illustrare alla classe il programma svolto ed ha acquisito il consenso da parte dei rappresentanti di classe.

Castelfranco Veneto, \_\_\_\_\_

IL DOCENTE

## PROGRAMMA SVOLTO - finale A.S. 2021-2022

### DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	Musarra Giuseppina		
DISCIPLINA	<b>Sociologia rurale e storia dell'agricoltura</b>		
CLASSE	5	BP	
LIBRO DI TESTO	Elementi di Sociologia e Storia del mondo rurale		
NOTE			

### PROGRAMMA SVOLTO

- Nascita dell'agricoltura: il passaggio dalle condizioni di raccoglitori-cacciatori a quello di agricoltori-allevatori.
- La preistoria: l'origine delle piante coltivate. Addomesticamento e allevamento degli animali.
- La civiltà Italica preromana. L'impero Romano, la trattistica agronomica.
- L'età antica: sviluppo dell'agricoltura nel bacino del Mediterraneo. Le antiche civiltà dell'oriente e del Mediterraneo
- Il medioevo e la luce del Nuovo Mondo. Dalla caduta dell'impero romano all'anno Mille. Le invasioni barbariche e la decadenza dell'agricoltura. I secoli bui. I monasteri. L'ordine dei Benedettini, dei Circestensi. L'avvio del secondo Millennio. L'economia monetaria e le sue ripercussioni. L'agricoltura medioevale Italiana ed Europea. I grandi viaggi di Esplorazione. Le specie vegetali del Nuovo Mondo.
- Nuovi orizzonti nei secoli XVI-XVII. La depressione agricola del XVII secolo. Le condizioni del lavoro agrario in Italia. I precursori del Rinascimento. Il secolo dei Lumi.
- L'inizio dell'era contemporanea. I pionieri di una nuova Agricoltura. La rivoluzione Agricola: il Maggese.
- La situazione dell'agricoltura nel XIX secolo. Aspetti storici. L'agricoltura in crisi.
- I contributi scientifici alla rivoluzione agricola.
- Aspetti storici e le realtà regionali Italiane.
- Gli interventi di miglioramento e le bonifiche.
- Scuole, Accademie e Società di agricoltura.

- L'organizzazione agraria dopo l'unità d'Italia.
- Le vicende catastali.
- L'agricoltura dalla prima alla seconda guerra mondiale.
- L'agricoltura dalla seconda guerra mondiale alla fine del secolo.
- La comunità Europea.
- Le politiche di sviluppo rurale: dall'unità d'Italia alla Costituzione e l'attività di miglioramento fondiario (legge 841/1950).
- Aspetti sociologici delle questioni ambientali e territoriali: (Educazione Civica)
  - Sociologia dell'ambiente;
  - I problemi della società attuale;
  - Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile.

Il docente ha provveduto ad illustrare alla classe il programma svolto ed ha acquisito il consenso da parte dei rappresentanti di classe.

Castelfranco Veneto, 13/05/2022

IL DOCENTE

**Prof.ssa Giuseppina Musarra**